

LA NAZIONE

2010-2011

CRONISTI in CLASSE

Banca Federico Del Vecchio  
Gruppo BancaEtruriaScuola media  
Piero  
della Francesca  
Firenze

# Gli studenti e la buona politica

## Cosa pensano i ragazzi dopo aver incontrato sindaco e presidente del Q4

**NELLA NOSTRA SCUOLA** esiste da ormai qualche anno, dal 2008, il "Comitato degli Studenti". Quest'ultimo è stato voluto dal preside, Marco Panti, per educare gli studenti alla partecipazione attiva al bene comune. L'iniziativa del comitato però non nacque a Firenze bensì in Francia, dove per la prima volta Roger Cousinet provò ad applicare a scuola i metodi su cui è basato lo stato. Al comitato della nostra scuola partecipano due rappresentanti per ogni classe, essi sono scelti dai loro compagni di classe tramite una votazione. Durante una seduta del "Comitato degli Studenti" i 22 rappresentanti delle classi si riuniscono con preside e vice-preside per discutere eventuali miglioramenti nell'interesse degli alunni e dell'edificio scolastico. Inoltre parliamo dei problemi, cercandone semplici soluzioni. Abbiamo parlato perfino dei problemi riguardanti il nostro quartiere, alcuni sono stati risolti: la strada davanti l'Istituto, i bagni scolastici, il distributore di merende,



**LA VISITA** L'incontro con Matteo Renzi e Giuseppe D'Eugenio

de, e anche l'aula video. La nostra esperienza non si è limitata all'ambiente scolastico, infatti l'anno scorso abbiamo invitato il sindaco Renzi per discutere della demolizione e la ricostruzione dell'auditorium della nostra scuola. Inoltre quest'anno è venuto a scuola il presidente del Quartiere 4, Giuseppe D'Eugenio, stavolta per parlare del giardino nelle vicinanze della nostra scuola. L'edificio centrale, il "bindolo", è stato smantellato per restauri, che però ancora non sono stati effettuati. Il giardino possiede varie strutture servizi e campo da bocce, ma esse non vengono controllate e spesso non

sono aperte. Lo scopo dell'invito a D'Eugenio è quello di sollecitare alcuni cittadini ad occuparsi del giardino in modo da rendere possibile l'uso di tutte le strutture.

L'idea del comitato, inoltre, è piaciuta talmente tanto al Sindaco che in comune è stato creato, il 25-01-2011, il Consiglio degli Alunni della Città di Firenze, che qualche giorno fa si è riunito per la prima volta. Di questo consiglio fanno parte i rappresentanti delle scuole che partecipano al progetto. Con una regolare frequenza, essi si riuniscono nel Salone dei Duecento in Palazzo Vecchio per discutere sulle necessità di migliorie da apportare alla città secondo il punto di vista dei ragazzi. Inoltre parliamo dei problemi, cercandone semplici soluzioni. Abbiamo parlato perfino dei problemi riguardanti il nostro quartiere, alcuni dei problemi risolti sono stati: la strada davanti l'Istituto, dando la possibilità di far circolare meglio i mezzi pubblici; bagni scolastici, il distributore di merende, e anche l'aula video.

### LA CURIOSITÀ Il Bindolo Una storia dal passato

**IN PRINCIPIO** il "Bindolo", situato in via Bugiardini, era un pozzo coperto che serviva per prendere acqua da bere e lavare le verdure ed era un punto di riferimento per la zona di Ponte a Greve. Si trovava in mezzo a un pescheto. I ragazzi di una volta, pur essendo il luogo di proprietà privata, giocavano nel grande frutteto. Un giorno, il contadino, proprietario del bindolo, decise di venderlo ad una ditta edile.

Il compratore, però, ne fece un giardino pubblico per mantenere intatto il vecchio pozzo.

Con il passare del tempo, il Bindolo cominciò a cedere e nel 2009 si decise di demolire il tetto per poi rifarne uno nuovo, insieme a servizi igienici e ad un bocciodromo.

Dopo averlo demolito, i fondi per ricostruirlo mancarono. Ancora oggi, il Bindolo si trova senza tetto. Nonostante questo il luogo è molto bello ampio e ricco di alberi, i ragazzi di tutte le età ci giocano ancora e le persone un po' più anziane, come ci hanno raccontato alcuni nonni, mentre guardano i loro nipotini giocare, mandano uno sguardo a quel vecchio pozzo e sospirando si immergono nei loro ricordi. Noi studenti della scuola Piero della Francesca e le altre persone del Ponte a Greve rivogliamo l'amato Bindolo con il suo tetto, anche se nuovo. Infatti così noi potremmo giocare di nuovo all'ombra mentre le persone anziane starebbero "al fresco" guardando i loro nipoti crescere attorno al pozzo del loro cuore.

**L'ANALISI** DOBBIAMO GUARDARE CON OCCHI NUOVI L'IMPEGNO PER LA COLLETTIVITÀ

## I consigli utili per il nostro Buon Governo



**PARTICOLARE** Un dettaglio dell'affresco di Lorenzetti

**"PER QUESTO** con trionfo a llui si danno censi, tributi e signorie di terre, per questo senza guerre seguita poi ogni civile effetto, utile, necessario e di diletto". Questa è la fine della didascalia degli "Effetti del Buon Governo", noto affresco di Ambrogio Lorenzetti, che abbiamo avuto modo di vedere a Siena all'interno del Palazzo del Comune nella sala dei Nove, il dipinto illustra gli effetti di una saggia amministrazione pubblica. Nella "Allegoria del Buon Governo" sono rappresentate anche le virtù necessarie: Giustizia, Temperanza, Magnanimità, Prudenza e Pace. Pensando a quell'affresco ci domandiamo: noi ragazzi queste virtù, nella nostra comunità le rispettiamo? Ovvero cos'è la politica per noi ragazzi? Ne abbiamo discusso a lungo, e siamo giunti alla conclusione che la politica è

qualcosa che "ci riguarda", "ci interessa" e che vuol dire "occuparsi del bene comune", infatti la città "ben governata", è una città prospera, tranquilla, insomma, un bel posto dove vivere; nella città "mal governata" invece i campi sono devastati, le case cadono a pezzi, imperversano le malattie, la giustizia è negata, ed il male regna supremo su tutto e tutti. Sembra di guardare una città odierna: degrado ambientale, risse, omicidi, la violenza sempre più diffusa, a noi ragazzi, la città de "Il Buon Governo", appare sempre di più un'utopia, un ideale irraggiungibile; per questo, possiamo solo concludere con il Libro della Sapienza, dicendo: "Amate la giustizia, voi che governate la terra"; nel senso che, noi che un giorno ci occuperemo della terra, dobbiamo da subito amare la giustizia.

### LA REDAZIONE

**SCUOLA** media "Piero della Francesca": Dirigente Marco Panti, docenti tutor: Francesco Bezzi e Ducato Tiziana. Alunni: M. Chiaramonti, N. Corti, A. Danzi, F. Del Bene, M. Gironi, E. Malevolti, Y. Mannocci,

L. Mazzalupo, S. Monzù, R. Palazzo, T. Paltoni, D. Paoletti, L. P. Fichera, A. Piteo, M. Plavci, R. Pollara, S. Tarchi, N. Ugolini, L. Zotta, R. Zurlo (classe III C); E. Bandinelli, G. Bartolini, L. Becattini, M. Borgioli, S. Cec-

canti, M. Ciabilli, E. Fabiani, R. Galli, V. Gianini, N. Giovannini, P. Iannazzone, G. La Mantia, A. Lari, L. Lombardi, L. Manini, L. Matteuzzi, A. Nicolosi, A. Perini, T. Terrosi, E. Vellku, S. Zumber (classe III B)